



COMUNE DI SAN LUCA

Provincia di Reggio Calabria

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca

Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802

Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2022: n. **3461** di cui:

maschi n. **1694**

femmine n. **1767**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **268**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **439**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **514**
in età adulta (30/65 anni) n. **1557**
oltre 65 anni n. **683**

Nati nell'anno n. **41**
Deceduti nell'anno n. **42**
Saldo naturale: - **1**
Immigrati nell'anno n. **28**
Emigrati nell'anno n. **75**
Saldo migratorio: - **47**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): **3461**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq: **105,35**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. **0**

Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **100**
strade urbane Km **15**
strade locali Km **5**
itinerari ciclopedonali Km **10**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**
Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **105**
Scuole primarie con posti n. **201**
Scuole secondarie con posti n. **109**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**

- Rete acquedotto Km 30
 - Aree verdi, parchi e giardini Kmq 500
 - Punti luce Pubblica illuminazione n. 400
 - Rete gas Km 10
 - Discariche rifiuti n. 0
 - Mezzi operativi per gestione territorio n. 7
 - Veicoli a disposizione n. 6
- Convenzioni:
- n. 1 - Convenzione con il Comune di Benestare per fornitura idrico
 - n. 1 – Convenzione con il Comune di Casignana per l'utilizzo dell'autocompattatore

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi necroscopici e cimiteriali;
- Servizio acquedotto;
- Gestione impianto pubblica illuminazione;
- Servizio scuolabus.

Servizi gestiti in forma associata

Non ricorre la fattispecie

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione sito internet, albo pretorio e firma digitale - Asmenet Calabria Società Consortile ARL;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

DENOMINAZIONE	Sito Web	% Partecipata
Asmenet Calabria società consorzio ARL	www.asmenetcalabria.it	0,38
Locride Ambiente spa	www.locrideambiente.it	0,479

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022

986.596,90

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente)

738.804,92

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -1)

447.854,87

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -2)

208.824,92

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0
2020	60	5,96

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	72.195,19	3.229.533,16	2,23
2021	66.869,88	3.189.051,12	2,09
2020	68.858,22	3.597.954,63	1,91

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
2022	7.599,29
2021	23.478,89
2020	151.943,71
2019	63.589,67

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 991.087,46 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 33.036,25

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è quello previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione C.S. n 45 del 20.05.2015.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	11	11	0
Categoria B1	8	8	0
Categoria B3	1		1
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	2	1	1
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	25	23	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022:

25

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	25	946.422,50	41,36
2021	0	878.782,28	40,65
2020	0	829.145,45	41,46
2019	0	919.078,76	43,11
2018	0	983.146,08	41,18

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti dati generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	1	2	3	4	5	6		7
Tributarie	2.364.866,86	2.071.945,41	2.311.406,10	2.015.540,19	1.956.094,19	1.956.094,19								-12,800
Contributi e trasferimenti correnti	430.108,27	800.096,70	744.067,90	474.217,82	417.062,80	417.062,80								-36,266
Extra tributarie	394.075,99	357.491,05	970.306,32	872.240,91	807.240,91	807.240,91								-10,106
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.189.051,12	3.229.533,16	4.025.780,32	3.361.998,92	3.180.397,90	3.180.397,90								-16,488
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.834,44	42.104,70	27.104,70	0,00	0,00	0,00								-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.214.885,56	3.271.637,86	4.052.885,02	3.361.998,92	3.180.397,90	3.180.397,90								-17,046
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.013.935,74	100.392,04	3.846.574,70	1.157.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00								-69,921
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000
Accensione mutui passivi	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamenti di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								0,000

Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	211.688,67	527.604,68	281.656,83	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.335.624,41	627.996,72	4.128.231,53	1.157.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00	- 71,973
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.550.509,97	3.899.634,58	10.181.116,55	6.518.998,92	6.887.397,90	6.887.397,90	- 35,969

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(fiscossioni) 1	(fiscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	1.571.690,63	1.574.790,23	6.450.782,18	5.909.820,09	- 8,385
Contributi e trasferimenti correnti	352.441,81	734.815,59	1.045.929,97	776.079,89	- 25,800
Extratributarie	345.003,11	202.585,95	2.531.989,65	2.687.463,35	6,140
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.269.135,55	2.512.191,77	10.028.701,80	9.373.363,33	- 6,534
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.269.135,55	2.512.191,77	10.028.701,80	9.373.363,33	- 6,534
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	469.053,66	314.307,68	4.507.447,51	3.121.978,71	- 30,737
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	297.227,50	287.089,02	903.066,42	678.794,47	- 24,834
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	766.281,16	601.396,70	5.410.513,93	3.800.773,18	- 29,752
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.035.416,71	3.113.588,47	17.439.215,73	15.174.136,51	- 12,988

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023 (dato parziale al 09.10.2023)
Prima casa	10,60	10,60		
Altri fabbricati residenziali	10,60	10,60		
Altri fabbricati non residenziali	10,60	10,60	118.333,47	96.343,92
Terreni	0,00	0,00		
Aree fabbricabili	0,00	10,60		
TOTALE			118.333,47	96.343,92

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente dovranno essere improntate al mantenimento di un'equità fiscale e ad una adeguata copertura dei costi dei servizi oltre che a un'azione incisiva di recupero dell'evasione tributaria

Alla data di insediamento dell'attuale amministrazione (maggio 2019) l'Ente ha accumulato un notevole carico di ruoli tributari e tariffari da emettere afferenti annualità pregresse (solleciti di pagamento TARSU 2011 e 2012, solleciti di pagamento ruolo idrico dal 2011 al 2016 1° periodo, avviso di accertamento TARI 2014; solleciti di pagamento idrico dal 2013 al 1° periodo 2016; servizio idrico ruolo ordinario 2017 e 2018). A partire dall'anno 2010 in avanti i ruoli non sono stati emessi con cadenza annuale; si è pertanto accumulato un carico di ruoli di tributi da emettere relativi ad annualità passate.

Nel corso dell'anno 2020, nonostante la carenza di organico presso l'Ufficio Tributi decisamente insufficiente a garantire gli adempimenti connessi, sono stati emessi i ruoli ordinari del servizio idrico anni 2017 e 2018, il ruolo ordinario TARI anno 2020 e gli avvisi di accertamento IMU anno 2015, TASI anno 2015 e TARI anno 2015.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati emessi il ruolo ordinario idrico anno 2019, il ruolo ordinario TARI 2021, avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI 2016, ruolo coattivo IMU 2012.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati emessi i ruoli coattivi IMU anno 2013, IMU anno 2014 e TASI anno 2014, il ruolo ordinario idrico anno 2020, gli avvisi di accertamento IMU anno 2017, TASI anno 2017, gli avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia TARI anno 2016, i solleciti di pagamento TARI anno 2017, il ruolo ordinario TARI 2022, i solleciti di pagamento del servizio idrico anno 2020.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati emessi le ingiunzioni di pagamento relativi al ruolo del servizio idrico integrato anno 2016 - 2° periodo, i solleciti di pagamento relativi al ruolo servizio idrico integrato anno 2017, il ruolo coattivo TASI anno 2015 e IMU anno 2015, i solleciti di pagamento del servizio idrico anno 2018 e anno 2019, il ruolo ordinario del servizio idrico anno 2021.

Nel corso dell'anno 2024 sarà emesso il ruolo ordinario TARI anno 2024, atteso che entro fine anno in corso sarà emesso il ruolo ordinario TARI anno 2023 e gli avvisi di

accertamento IMU TASI e TARI di annualità pregresse.

Nell'ambito della gestione delle entrate extratributarie è previsto che entro il 2024 vengano emessi i ruoli relativi al servizio idrico riferiti alle annualità 2022 e 2023, i solleciti di pagamento del servizio idrico anno 2021 e 2022. Le entrate suddette fanno riferimento ai capitoli PEG di entrata n. 1610 e n. 1490 del bilancio di previsione.

L'innalzamento delle percentuali di riscossione di tributi e tariffe, produce la riduzione degli accantonamenti obbligatori al fondo crediti di dubbia esigibilità, liberando risorse che possono essere impiegate per servizi ed opere a beneficio della comunità.

E' necessario che l'Ente nel triennio 2024-2026, al fine di garantire la continuità dei servizi, continui ad intensificare l'azione di recupero dell'evasione tributaria soprattutto per quanto riguarda sia il servizio idrico integrato sia la Tassa Rifiuti (TARI), tramite il censimento degli identificativi catastali degli immobili e l'incrocio delle superfici imponibili con quelle registrate presso l'Agenzia del Territorio.

Deve essere altresì continuata l'azione di recupero coattivo nei confronti degli utenti morosi tramite invio dei ruoli ad Agenzia delle Entrate Riscossione ed è altresì necessario che le letture dei contatori degli utenti del servizio idrico integrato siano puntualmente effettuate ogni anno secondo le indicazioni dell'Arera, allo scopo di evitare che si accumulino nuovamente ruoli relativi ad anni pregressi.

Relativamente alle entrate tributarie, è necessario che l'Ente mantenga l'aliquota d'imposta sulla tassazione immobiliare (IMU) nella misura complessiva del 10,60 per mille; è stato deliberato con decorrenza dal 01.01.2019 l'azzeramento dell'aliquota TASI e l'applicazione al 10,60 per mille dell'IMU.

Nell'ambito delle politiche tariffarie l'Ente dovrà garantire la riscossione delle tariffe afferenti il servizio scuolabus e refezione scolastica con l'obiettivo di mantenere, per gli anni 2024 – 2026, percentuali di copertura del servizio con le rispettive entrate al 36%.

Allo scopo di salvaguardare adeguatamente gli equilibri di bilancio nella parte uscita del bilancio è stato allocato un congruo FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' calcolato a norma del principio contabile applicato, Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, atteso che una quota parte delle opere di investimento è finanziata con entrate di parte corrente, il Comune di San Luca beneficia delle risorse del PNRR per la programmazione ed esecuzione di opere e anche di servizi di interesse pubblico. Il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale vengono illustrati nella seconda parte di questo documento.

PNRR

Per quanto riguarda la transizione digitale sono previsti i seguenti progetti già in corso di esecuzione o da avviare e che vedranno il definitivo espletamento nel triennio di riferimento:

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Contributo assegnato € 3.159,00.
- Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU

- Contributo assegnato € 77.897,00. Servizio affidato a ditta specializzata.
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 Pagopa - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".
Contributo assegnato € € 20.638,00. Servizio affidato a ditta specializzata.
- Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
Contributo assegnato € 10.172,00
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
Contributo assegnato € 79.922,00. Servizio affidato a ditta specializzata.
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
Contributo assegnato € 14.000,00

Per quanto riguarda gli investimenti di capitale finanziati dal PNRR sono previsti i seguenti progetti già in corso di esecuzione o da avviare e che vedranno il definitivo espletamento nel triennio di riferimento:

- PNRR M2C4-2.2-A Ministero Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico – "Efficientamento impianto sportivo comunale – Rifacimento impianti di produzione acqua calda per spogliatoi" – Contributo assegnato € 25.000,00;
- PNRR M2C4-2.2-A Ministero Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico – "Realizzazione di impianti fotovoltaici presso il centro culturale Falcone-Borsellino (immobile confiscato sito in contrada giardino) – Contributo assegnato € 25.000,00;
- PNRR M2C4-2.2-A Ministero Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico – "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione" – Contributo assegnato € 50.000,00;
- PNRR - M4C1-1.2 - MIUR – "Riqualficazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza della mensa scolastica della Scuola Elementare Corrado Alvaro" – Contributo assegnato € 223.062,50;
- PNRR M2C4-1.2.2-B Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Messa in Sicurezza dell'arteria stradale S. Maria -Acquedotto Menti" – Contributo assegnato € 1.000.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito all'indebitamento dell'Ente, lo stesso ha fatto ricorso nell'anno 2013 all'anticipazione di liquidità per debiti della P.A. ex D.L. 35/2013 per un ammontare complessivo di € 253.458,36. Nel 2015 è stata formulata richiesta al Ministero dell'Interno di un'ulteriore anticipazione di liquidità ex art. 6 del D.L. n. 78/2015. Tale anticipazione è stata concessa per l'importo di € 305.671,28 con un piano di ammortamento trentennale che prevede il pagamento della prima rata a partire dal 2019.(Deliberazione C.P. n. 95 del 27.05.2016) Il combinato di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2015 ha disposto inoltre che la restituzione delle anticipazioni di liquidità migliorate degli interessi erogate agli enti che alla data di entrata in vigore del decreto risultavano commissariati ex art. 143 del Tuel (infiltrazione mafiosa) ovvero per i quali alla medesima data il periodo di commissariamento risultava scaduto da non più di 18 mesi, è effettuata a decorrere dall'anno 2019 fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa. Per cui a partire dall'esercizio 2019 l'ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate di ammortamento delle 2 anticipazioni di liquidità in precedenza richieste.

Nel corso del 2020 si è proceduto alla richiesta con successiva concessione di un finanziamento per € 110.000,00 al fine di acquisire due automezzi necessari per la manutenzione di servizi fondamentali espletati dal servizio tecnico manutentivo, per cui, a partire dall'esercizio 2021, l'Ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui, dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate con un piano di ammortamento di anni 29.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 27.04.2023 si è proceduto alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. avendo l'amministrazione preso atto che l'art. 3-ter.c. 2, D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 dispone quanto segue: "2. In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione".

A seguito della rinegoziazione dei mutui l'importo complessivo da pagare, comprensiva della somma delle rate di tutti i mutui attualmente in essere per il triennio di riferimento è il seguente:

anno 2023 = € 82.263,83 (quota capitale 20.632,18 + interessi 61.631,65)
 anno 2024 = € 90.056,87 (quota capitale € 21.177,44 + interessi € 68.879,43)
 anno 2025 = € 175.807,56 (quota capitale € 116.227,88 + interessi € 59.579,68)

Posizione	Data concessione	Stato del finanziamento	Opera	Norma finanziamento	Ente Pagatore	Importo mutuo	Importo norma	Importo erogato
6202616/01	30/06/2023	AMMORTAMENTO	AUTOMEZZI PUBBLICI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	110.000,00	110.000,00	110.000,00
6042606/01	30/06/2023	AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	300.000,00	300.000,00	100.374,37
6011664/01	30/06/2023	AMMORTAMENTO	IMPIANTO SMALTIMENTO RIFIUTI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	1.300.000,00	1.300.000,00	820.831,16
4555708/01	30/06/2023	AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	450.000,00	450.000,00	315.229,88
4540755/00	06/08/2010	AMMORTAMENTO	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	29.635,86	29.635,86	29.348,47
4533024/01	30/06/2023	AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	187.768,00	187.768,00	140.785,81
4510526/00	13/12/2007	AMMORTAMENTO	MEZZI RACCOLTA N.U.	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	COMUNE DI SAN LUCA	150.000,00	150.000,00	144.336,89

In riferimento alla situazione debitoria nei confronti della Regione Calabria, con riferimento al conferimento RSU, risulta ad oggi:

- un debito esistente per € 72.896,35 relativo alla rateizzazione del debito con Regione Calabria per conguaglio tariffa conferimento rifiuti solidi urbani anno 2016/2017;
- un debito esistente per € 41.267,52 relativo al piano di rientro proposto dalla Regione Calabria per conferimento in discarica R.R.S.S.U.U. annualità 2017/2018;
- un debito esistente per € 8.158,98 attinente al piano di rientro per conferimento in discarica annualità 2019

Per quanto attiene il debito per la fornitura idropotabile ad oggi non risultano debiti in essere nei confronti della SORICAL SPA. Risultata un debito per fornitura idropotabile relativamente al periodo 1981-2004 con la Regione Calabria pari ad € 19.948,83; il piano di estinzione del debito (deliberazione del commissario Prefettizio n. 74 del 25/11/2015) prevede il pagamento in favore della Regione Calabria di n. 10 rate annuali dell'importo di € 19.948,83 cadauna a decorrere dall'esercizio 2015;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto perultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.071.945,41	1.789.418,36	1.775.377,95		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	800.096,70	472.260,23	479.131,23		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	357.491,05	959.640,32	661.115,33		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.229.533,16	3.221.318,91	2.915.624,51		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	322.953,32	322.131,89	291.562,45		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	64.054,05	64.786,05	0,00		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	67.879,43	66.933,28	62.759,25		
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00		
Ammontare disponibile per nuovi interessi		191.019,84	190.412,56	228.803,20		
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00		
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00		

TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà tenere costantemente monitorata la spesa corrente, in particolare quella afferente le utenze (elettriche, telefoniche, servizi vari) in modo da individuare ed arginare tempestivamente eventuali incrementi rispetto ai consumi medi. Una criticità per l'Ente è rappresentata dai debiti fuori bilancio che, per come rappresentato nelle tabelle in premessa, costituiscono un fenomeno costante nel bilancio dell'Ente. Trattasi nello specifico di fattispecie debitorie ex comma 1 lett. a) dell'art. 194 del Tuel, cioè debiti derivanti da sentenze esecutive E' di fondamentale importanza che dopo il riconoscimento del debito i creditori dell'Ente vengano tempestivamente pagati – anche in modo dilazionato, previa apposita transazione- evitando ulteriori aggravii per le casse comunali connessi ad atti di precetto, di pignoramento ed assegnazione somme. E' necessario riorganizzare l'ufficio contenzioso, assegnando, a supporto di tale ufficio, personale dotato di adeguate competenze in materia giuridica, in modo da arginare tempestivamente le azioni legali intraprese nei confronti dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha adottato apposito atto presente all'interno del PIAO adottato con deliberazione di Giunta n.64 del in data 21/06/2023.

Programma degli incarichi di consulenza e collaborazione

(art 3 comma 55 L. 244/08)

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 () convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- ✓ all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- ✓ il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- ✓ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti..omissis.

Per il triennio 2024/2026 l'Ente ha ritenuto di non ricorrere all'affidamento di ulteriori incarichi e consulenze a professionisti esterni rispettando il principio di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione.

Al fini del presente programma va inoltre tenuto conto che:

- o potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia;
- o sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del q.t.e. dell'opera da realizzare;
- o l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- o nella delibera di approvazione del bilancio di previsione vengono individuati i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 e successivi aggiornamenti.

Programma triennale lavori pubblici e programma biennale degli acquisti forniture e servizi

Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono strumenti di programmazione e pianificazione della spesa pubblica in un'ottica di aggregazione della domanda all'interno della stessa amministrazione.

Essi sono definiti all'art. 3 del D. lgs. 50/2016 come quei documenti che le amministrazioni adottano al fine di individuare, rispettivamente, i lavori da avviare nel triennio e gli acquisti di forniture e servizi da disporre nel biennio per soddisfare i fabbisogni rilevati e valutati dall'amministrazione preposta.

Il programma triennale e il programma biennale consistono nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; essi sono redatti sulla base di analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individuano le opere da realizzare o i beni e servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

La loro adozione, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è obbligatoria e deve essere coerente con gli atti di programmazione economico-finanziaria dell'ente. Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale di forniture e servizi contengono rispettivamente i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro e gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Strumento esecutivo di tali documenti programmatori è rappresentato dall'elenco annuale di lavori e dall'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi da avviare nel corso della prima annualità del programma stesso. Relativamente ai lavori, il programma triennale e l'elenco annuale devono indicare i mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Il decreto ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, definisce:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.250.000,00	1.000.000,00	600.000,00	3.850.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.250.000,00	1.000.000,00	600.000,00	3.850.000,00							

Il referente del
programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo coperto dai lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 101, n. 42/2013	Possibile utilizzo rimediato dall'Opera	Destinazione d'uso	Causione a titolo di corripetivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Iniziativa (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isati			Riferimento immobile a titolo correlative ex comma 1, art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	Valore Stimato	Intervento									
				Reg	Prov	Com					gla inclusa in programma di cui art. 27, D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. c)	Tipo disponibilità se immobile derivante da opere incompiute finanziamenti dell'iniziativa	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale			
																	Reg	Prov	Com

Il referente del programma
Ing. Antonella Caranzani

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA
INTERVENTI RICOMPRESI NEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUP (1)	Cod. Im. Iniziativa (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella procedura di attuazione	Responsabile del procedimento (4)	Info (5)	Lavoro complessiva (6)	Codice ISATI		Indirizzo codice NUTS	Tipologia	Servizio e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	SINALE DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato al bilancio del programma (12)				
							Reg	Prov						Com	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	CUP in programma	Importo complessivo (9)	Valore degli esecuzioni in corso al 31/12/2023	Saldo a 31/12/2023	Importo in bilancio 2024	Importo in bilancio 2025		Importo in bilancio 2026			
010206002 2024 00001		D37H100870001	2024	Ing. Antonella Caranzani	no	no	18	000	074	3 : IT760	01	Contratti istituzionali di sviluppo (CSU) - opere infrastrutturali per paese di San Luca - Zona accresciuta dal "Cassa di Corrado Alvaro"	1	1.400.000,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
010206002 2024 00002		D015230000002	2024	Ing. Antonella Caranzani	no	no	18	000	074	3 : IT760	01	REALIZZAZIONE DI UNA PAVIA CICLABILE PER IL COMPLESSO DI SAN LUCA E COMPLESSO DI SAN LUCA	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
010206002 2024 00003		D002000000003	2024	Ing. Antonella Caranzani	no	no	18	000	074	3 : IT760	99	altro infrastrutturale per ambiente e territorio	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
Ing. Antonella Caranzani

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE E DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Confermata Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice ALISA	denominazione	
8102290802 2024 00001	051F121008870001	Centrale Infiltrazioni di Sviluppo (CIS) - Reguillacione Urbana del centro storico del paese di San Luca - Zona circoscritta alla "Cassa di Scritto Albaro".	Ing. Antonella Catanzariti	1.400.000,00	3.000.000,00	CPA	1	SI	NO	studio preliminare	235089	Stazione Unica Appaltatore Reggio Calabria	
8102290802 2024 00002	051D220000000002	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIFORMAZIONE DEL PIANO PUBBLICO COMUNICAZIONE DI SAN LUCA E IL COMUNE DI BLOZZALORO	Ing. Antonella Catanzariti	800.000,00	800.000,00	URB	1	SI	NO	studio preliminare	235090	Stazione Unica Appaltatore Reggio Calabria	
8102290802 2024 00003	D81230000000006	L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Ing. Antonella Catanzariti	50.000,00	50.000,00	URB	1	SI	NO	studio preliminare	238120	MRP	

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi oppure in fase di avvio:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare le opere nel rispetto dei cronoprogrammi formulati dall'Ufficio Tecnico:

- Realizzazione Depuratore Comunale;
- Costruzione Muro presso la scuola elementare: lavori finanziati con avanzo di amministrazione;
- Completamento "Casa della cultura e della legalità in località polsi";
- Messa in Sicurezza dell'arteria stradale S. Maria -Acquedotto Menti (intervento aggiudicato definitivamente);
- Ampliamento e Consolidamento del Cimitero Comunale (intervento aggiudicato definitivamente);
- Completamento rete fognaria (aggiudicazione definitiva).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare attentamente la spesa del personale garantendo che la programmazione del fabbisogno di personale per tutto il triennio 2024-2026 sia contenuta nel limite della media della spesa relativa al triennio 2011-2013. Sarà altresì necessario monitorare attentamente nell'ambito della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio le percentuali di riscossione registrate relativamente a Tassa rifiuti, servizio idrico, recupero evasione Imu/Tas/Tari, in modo da poter tempestivamente adeguare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in uscita nel bilancio di previsione 2023 in presenza di eventuali squilibri. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a incrementare in maniera incisiva la riscossione delle entrate. A tale scopo è necessario monitorare con cadenza almeno trimestrale i flussi di cassa in entrata ed in uscita.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.036,25	33.036,25	33.036,25
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.361.998,92 0,00	3.180.397,90 0,00	3.180.397,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.159.800,00 0,00	1.709.400,00 0,00	1.709.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 2.800,00 per il 2024, euro 2.400,00 per il 2025 e euro 2.600,00 per il 2026, di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono volte all'acquisto Arredi per ufficio, macchine, hardware e software per ufficio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026		ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		33.036,25	33.036,25	33.036,25
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.909.820,08	2.015.540,19	1.956.094,19	1.956.094,19	TITOLO 1 - Spese correnti	3.719.935,05	3.295.203,04	2.982.901,71	2.980.573,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	778.079,89	474.217,82	417.082,80	417.082,80					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.687.483,35	872.240,91	807.240,91	807.240,91	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.843.183,07	1.159.800,00	1.709.400,00	1.709.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.121.978,71	1.157.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.495.342,04	4.518.998,92	4.887.397,90	4.887.397,90	Totale spese finali	8.563.118,12	4.445.003,04	4.692.291,71	4.690.173,08
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	678.764,47	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	40.959,83	40.959,83	162.069,94	164.188,57
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.222.235,16	3.122.098,74	3.122.098,74	3.122.098,74	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.378.659,29	3.122.098,74	3.122.098,74	3.122.098,74
					Totale titoli	13.982.737,04	9.608.081,41	9.976.480,39	9.976.480,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.398.371,67	9.641.097,66	10.009.496,64	10.009.496,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	13.982.737,04	9.641.097,66	10.009.486,64	10.009.486,64
Fondo di cassa finale presunto	4.413.634,83								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione
Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- **OBIETTIVO: DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 05/08/2020: MESSA IN SICUREZZA DELL'ARTERIA STRADALE S.MARIA - ACQUEDOTTO MENTI, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO STATALE DI CUI ALL' ART 1 COMMA 139 L 160 2019.**

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella della messa in sicurezza dell'arteria stradale S.Maria-Acquedotto Menti, in grave stato di dissesto in seguito agli eventi alluvionali degli anni passati.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di rendere sicura l'arteria stradale per permettere la manutenzione dell'acquedotto e tutelare gli utenti che vi transitano quotidianamente.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo derivante da Decreto Ministero dell'Interno del 05/08/2020.

- **OBIETTIVO: AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE**

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di porre in atto interventi per il consolidamento dell'esistente cimitero comunale sito in località Flavia e di provvedere ad un ampliamento al fine di venire incontro alle esigenze della cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di mettere soprattutto in sicurezza una parte del cimitero, resa instabile da una serie di smottamenti.

Si tratta di interventi strategici per il mantenimento del patrimonio immobiliare comunale.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo regionale (DGR 21 del 20/01/2022).

- **OBIETTIVO: - RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL PAESE DI SAN LUCA – ZONA CIRCOSTANTE ALLA “CASA DI CORRADO ALVARO”**

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di mantenimento del patrimonio urbanistico del centro storico, al fine di accrescere l'attrattività turistica e incentivare l'economia cittadina.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di mettere soprattutto in sicurezza una parte del centro storico.
Si tratta di interventi strategici per il mantenimento del patrimonio urbanistico e per l'aumento dell'attrattività turistica.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo statale (DELIBERA CIPESS DEL 2/8/2022 N. 30).

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- OBIETTIVO: DGR N 7585 DEL 08.07.2022 INTERVENTI CICLO IDRICO INTEGRATO COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA.

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella del collettamento fognario del centro urbano, al fine di garantire il deflusso dei reflui fognari verso il realizzando depuratore comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di tutelare l'ambiente e di garantire l'igiene pubblica.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo regionale (DGR 7585 del 08/07/2022)

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	1.369.104,94	2.300,00	0,00	1.371.404,94	1.243.766,06	2.300,00	1.246.066,06	1.249.565,52	2.300,00	0,00	1.251.865,52	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	48.266,92	500,00	0,00	48.766,92	46.566,92	100,00	46.666,92	46.766,92	300,00	0,00	47.066,92	
4	127.200,00	50.000,00	0,00	177.200,00	118.100,00	0,00	118.100,00	118.100,00	0,00	0,00	118.100,00	

13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	12.014,08	0,00	12.014,08	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
50	65.994,53	0,00	0,00	40.959,63	106.954,16
60	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	3.378.659,29	3.378.659,29
TOTALI	3.719.935,05	4.843.183,07	5.419.618,92	13.982.737,04	

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, e ss.mm.ii., all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", comma 1 prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio".

Il successivo comma 2 prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione".

Non sono previsti per il triennio 2024/2026 alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari, come risultante dal prospetto che segue:

Elenco dei beni immobili di proprietà comunale da alienare o da valorizzare in attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)

N.D.	Descrizione	Ubicazione	FG	Mapp.	Valore indicativo I° Anno	Valore indicativo II° Anno	Valore indicativo III° Anno	Intervento previsto	Destinazione urbanistica attuale	Note
---	-----	-----	----	-----	----	----	----	-----	----	---
Totale					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

Al fine della regolarizzazione dei suoli di proprietà del Comune di San Luca edificati da parte di terzi, è stato richiesto al Collegio Notariale di Reggio Calabria l'assistenza nella redazione degli atti propedeutici e la successiva stipula di contratti di affrancazione degli usi civici e/o di compravendita. Conclusa la predisposizione degli eventuali atti propedeutici, si procederà con provvedimento separato all'approvazione dell'elenco dei beni da alienare e/o valorizzare.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non vi sono enti, aziende e/o società da includere nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Luca per come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4.4 al D. lgs. 118/2011. Non vi sono enti, aziende e/o società che rientrano nel "perimetro di consolidamento" del Comune di San Luca.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni:

In particolare, l'art. 22, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Si riporta di seguito il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2024 – 2026)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2024– 2026)

Premessa

I commi dal 594 al 598 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture pubbliche amministrative di cui all'art. 1, comma 2 del Digs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

1. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui all'art. 595;
 2. Autovetture di servizio;
 3. Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni strutturali;
- I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alle competenze sezioni di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

PARTE A DOTAZIONI STRUMENTALI

1. Postazioni Informatiche

La normativa di riferimento ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia dal punto di vista hardware che software.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione per ciascuno dei dipendenti interni. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete.

A seconda delle necessità si procederà quindi alla sostituzione delle postazioni problematiche.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

- L'Ente adotta annualmente il documento programmatico per la sicurezza (DPS) ai sensi del D. Lgs 196/2003 contenente le misure di sicurezza da osservare per garantire l'integrità del sistema;
- Per evitare inutili passaggi e per snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici è stato attivato un sistema di cartelle sul server (SCAMBIO) allo scopo di spingere gli utenti abilitati ad ottimizzare l'uso della carta;
- Ogni Unità Operativa possiede una mail di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- Ogni Area funzionale è in possesso di casella di posta elettronica certificata;

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personale, attraverso i tabulati analitici del gestore di telefonia mobile, il dettaglio delle telefonate per ciascuna utenza, in caso di scostamenti rispetto alla media dei comuni.

PARTE B

AUTOMEZZI IN SERVIZIO

Il Comune di San Luca dispone degli automezzi indicati e riportati nel prospetto allegato al presente piano.

L'utilizzo delle stesse si limitano ai compiti istituzionali e di servizio.

Non vi è un'autovettura di rappresentanza. Vengono dismessi uno scuolabus non più utilizzato nel servizio e un Fiat Fiorino non più funzionante.

Per ciò che riguarda i collegamenti con i paesi vicini non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

È evidente che allo stato attuale la razionalizzazione – qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linea ed in relazione ai servizi svolti, non sono utilmente individuabili.

Gli automezzi in dotazione all'area tecnica vengono utilizzati dagli operai per il servizio di pulizia e manutenzione delle strade e dal personale dell'area tecnica per sopralluoghi e verifiche presso cantieri.

Anche in questo caso appare evidente che forme di trasporto alternativo siano di difficile attuazione.

L'approvvigionamento di carburante avviene mediante singole forniture e sono eseguite a presentazione e consegna di autorizzazione predisposta dall'ufficio tecnico e/o ufficio socio culturale e pubblica istruzione, sottoscritto dal responsabile dell'area o da responsabile di servizio. Nel modello è indicato il dipendente autorizzato ad effettuare il prelievo di carburante. Il dipendente incaricato al prelievo deve sottoscrivere il modello all'atto del prelievo in segno di avvenuta presa in carico del carburante. Nel modello è indicata e riportata a cura dell'ufficio in maniera analitica la quantità di carburante, la natura del carburante (benzina, gasolio), l'automezzo con l'indicazione del numero di targa ed il servizio al quale l'automezzo è in dotazione. Il modello è redatto in triplice esemplare, due dei quali consegnati alla ditta, l'altro depositato agli atti di ufficio. La ditta deve allegare uno dei modelli alle relative fatture esibite per la liquidazione. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di verificare ed accettare che i modelli sono completi e sottoscritti in tutte le loro parti e non procedere alla consegna del carburante in caso di mancanza del modello o di non

rispondenza dello stesso a quanto sopra indicato.

AUTOMEZZI COMUNALI DI SAN LUCA		
N°	TIPO AUTOMEZZO	TARGA
1	Autocompattatore	ED363NS
2	Autoscala	AP291MJ
3	Porter - 1	ET121GJ
4	Porter - 2	CZ765PG
5	Fiat - Fiorino	AV689JM
6	Bob Cat	ADS028
7	Scuolabus	BL043LT
8	Fiat - Panda	CA361PG
9	Toyota	BP212SE
10	Toyota Aygo	DG382JH
11	Scuolabus	FS899NR
12	Automezzo cassonato Renault	GK947BK
13	Autoscala ISUZU	GE370VA
SERVIZIO		
	Nettezza Urbana – concesso in comodato al Comune di Casignana	
	Illuminazione Pubblica – da valutare	
	Servizi Esterni	
	Servizi Esterni	
	Servizi Esterni – da dismettere	
	Servizi Esterni	
	Trasporto Alunni – da dismettere	
	Area Amministrativa	
	Area Tecnica	
	Autoparco	
	Trasporto Alunni	
	Servizi Esterni	
	Servizi Esterni – illuminazione pubblica	

PARTE C
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

*Si rimanda all'inventario l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.
I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.
Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento e luce).*

COMUNE DI SAN LUCA, lì 09.10.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott. Vincenzo Colarco

Il Rappresentante Legale
F.to Sindaco Bruno Bartolo